



CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Area IV - Territorio e Attività Produttive
SERVIZIO 1 – EDILIZIA

Via F. Morelli n.6 - 96013 Carlentini (SR)
PEC: areatecnica@pec.comune.carlentini.sr.it

Ordinanza n° 11 del 03 APR. 2019

OGGETTO: ORDINANZA DIRIGENZIALE DI MESSA IN SICUREZZA

RACCOMANDATA A. R.

Al Sig. Cottone Antonino
Piazza del Carmine n.1

78039 Taormina (ME)

e p.c.

All' AREA VI – Polizia Municipale
Servizio 2 – Polizia Giudiziaria

S E D E

VISTA la nota datata 11.03.2019, acquisita al protocollo generale del Comune in data 18.03.2019 con il n.5981, con la quale la S.V. fa espressa richiesta di inagibilità del fabbricato ubicato nel centro abitato di Carlentini in via Roma n.209, identificato all'Agenzia del territorio al foglio n.88 p.lla n.6740, allegando relazione tecnica di parte redatta dall'Ing. Enzo Brogna e documentazione fotografica sullo stato di consistenza del fabbricato;

VISTA la relazione tecnica a firma dell'Ing. Enzo Brogna;

VISTA la documentazione fotografica allegata all'istanza di parte;

RILEVATO che, così come si evince dalla relazione tecnica redatta dall'Ing. Enzo Brogna e dalla documentazione fotografica allegata, viene constatato che il fabbricato grava in pessime condizioni di stabilità e di carenze igienico-sanitarie, risultando crollata la copertura a tetto con conseguente infiltrazioni di acqua piovana sulle murature portanti e sulle opere in fondazione, ciò con interessamento anche dei fabbricati limitrofi, nonché accumulo di escrementi di uccelli sulla parte bassa del fabbricato;

RILEVATO che il fabbricato è prospiciente su via pubblica denominata Via Roma;

RILEVATO che il fabbricato, sia per lo stato di degrado e di abbandono in cui versa, potrebbe rappresentare pericolo per la pubblica e privata incolumità;

RITENUTO necessario adottare i provvedimenti affinché il responsabile, come sopra identificato, provveda ad effettuare con immediatezza tutti i lavori e le opere necessarie per il ripristino delle condizioni di sicurezza del manufatto e dei luoghi interessati a tutela della pubblica e privata incolumità, a mezzo di puntellamenti alle strutture percolanti, demolizioni parziali o totali delle porzioni oggetto di imminente crollo, consolidamenti e/o ricostruzioni parziali o totali del manufatto oggetto della presente, ovvero nei modi che il proprietario ritiene più opportuno;

RITENUTO opportuno altresì, nelle more di un intervento di messa in sicurezza, da parte del responsabile del manufatto in questione, che lo stesso provveda immediatamente al



transennamento delle aree private interessate alla caduta del materiale, apponendo apposita segnaletica a tutela della pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO, pertanto:

- che sussistono le condizioni pregiudizievoli per la pubblica e privata incolumità, che con il perdurare del tempo potrebbero aggravarsi anche a causa delle eventuali avversità climatiche;
- che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli alla pubblica e privata incolumità;

VISTO il vigente regolamento dell'ordinamento EE.LL. in Sicilia.

VISTE le leggi in materia di urbanistica e concernenti la salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

VISTO l'art.55 del Regolamento Edilizio Comunale che è parte integrante del vigente P.R.G., relativo alla manutenzione delle costruzioni;

VISTO il D.Lgs. 30.04.1992, n.285 (*Nuovo Codice della Strada*);

VISTO il D.P.R. 16.12.1992, n.495 (*Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada*);

ORDINA

Al sig. Cottone Antonino, nato a Carlentini il 09.02.1952, e residente in Taormina piazza del Carmine n.1, in qualità di comproprietario del fabbricato sopra indicato, quanto segue:

1. di transennare, qualora ve ne sia necessità, l'area pubblica antistante la costruzione sopra indicata, mediante adeguata barriera protettiva, al fine di impedire il transito pedonale;
2. di assicurare, con decorrenza immediata, con opere di puntellamento, la tenuta della muratura pericolante che potrebbe essere coinvolta da ulteriori ed eventuali cedimenti strutturali ed eseguire eventuali demolizioni delle porzioni del manufatto oggetto di imminente crollo;
3. la messa in sicurezza, entro **trenta (30) giorni** dalla data di notifica della presente ordinanza, del manufatto in questione, mediante consolidamento strutturale e/o ricostruzioni parziali o totali del manufatto, ovvero nei modi che i comproprietari ritengono più opportuni, alle seguenti

PRESCRIZIONI e/o CONDIZIONI

- I lavori dovranno essere eseguiti ripristinando il manufatto in condizioni analoghe allo stato preesistente.
- I lavori di parziale demolizione delle porzioni pericolanti, nonché le opere di puntellamento dovranno essere eseguite, previa comunicazione da parte dell'interessato al Comune, da una Impresa Edile abilitata e regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. ed in regola con i contributi previdenziali ed assistenziali (DURC), e sotto la direzione di un Tecnico professionista abilitato e qualificato che è tenuto al rispetto delle fasi e dei modi di attuazione dei lavori di cui sopra. Entrambi i soggetti devono firmare la comunicazione per accettazione;
- Alla comunicazione di cui sopra deve essere allagata la dichiarazione sostitutiva – Modello DURC, una copia della notifica preliminare, giusto quanto prescritto dall'art.90 comma 9 lett. c) del D.Lgs 09.04.2008, n.81, come modificato dal D.Lgs 03.08.2009, n.106, ovvero una Dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, sottoscritta dal committente o dal responsabile dei lavori, con la quale si attesti l'esclusione dei casi previsti dall'art.99 comma 1 del D.Lgs 09.04.2008, n.81, come modificato dal D.Lgs 03.08.2009, n.106, nonché una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui all'art.90 comma 9 lettere a) e b) del D.Lgs 09.04.2008, n.81, come modificato dal D.Lgs 03.08.2009, n.106;
- Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate ed applicate le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro disciplinate dal D.Lgs 09.04.2008, n.81, come modificato dal D.Lgs 03.08.2009;



- Tutti i materiali di risulta derivanti dall'intervento, così come classificati dagli artt.184, 185 e 186 del D.Lgs. 03.04.2006, n.152, devono essere regolarmente conferiti in una discarica regolarmente autorizzata, ed il trasporto dovrà essere effettuato con le modalità previste dall'art.193 del citato decreto;
- Qualora si rendesse necessario, per la messa in sicurezza del manufatto, eseguire un puntuale intervento di consolidamento strutturale mediante anche totale o parziale demolizione e ricostruzione delle opere strutturali instabili, il citato proprietario del manufatto in questione è tenuto a presentare con l'urgenza del caso, all'Ufficio Territorio e Ambiente di questo Comune, il relativo progetto delle opere di consolidamento strutturale la cui esecuzione è soggetta ai procedimenti previsti dal DPR n.380/2001 e dalla L.R. n.16/2016, previa autorizzazione rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, ai fini del rispetto della normativa antisismica, e dell'eventuale parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Siracusa, ai fini della tutela del vincolo paesaggistico/ambientale.
- A completamento dei lavori di cui sopra, il proprietario è onerato a comunicarne l'effettiva ultimazione allegando la certificazione di collaudo, con il visto di deposito dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, e una relazione asseverata, redatta dal direttore dei lavori, dalla quale si evince la natura degli interventi effettuati e l'eliminazione di tutti i pregiudizi per la pubblica e privata incolumità, nonché una documentazione fotografica dello stato di fatto a interventi ultimati.

AVVERTE CHE

- Il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità verso i proprietari dei lotti e degli edifici contigui e verso altre persone dei quali sono fatti salvi e rispettati eventuali diritti ed azioni in sede amministrativa o giudiziaria.
- L'eventuale transennamento e/o la chiusura al transito pedonale dovranno essere realizzati con barriera protettiva munita di:
 - adeguata cartellonistica e/o segnaletica di sicurezza;
 - bande rifrangenti;
 - picchetti o paletti di sostegno che devono avere le punte arrotondate o protette da appositi tappi di sicurezza.
- In caso di accertata inadempienza, a quanto sopra ordinato, si procederà d'ufficio a salvaguardare la pubblica e privata incolumità e alla messa in sicurezza, fatta salva l'applicazione da parte delle autorità competenti delle sanzioni previste dalle vigenti leggi ed il recupero delle somme eventualmente sostenute ed anticipate che saranno poste a carico delle ditte ingiunte.

COMUNICA CHE

- L'Amministrazione competente è: Comune di Carlentini, con sede in via F.Morelli n.6;
- L'Ufficio competente è: AREA IV – Territorio e Attività Produttive;
- Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area, Geom. F. Ingalisi;
- Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro gg. 60 dalla notifica della presente, ovvero in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana entro gg.120 dalla notifica della presente.

Si allega alla presente ordinanza:

- relazione tecnica di parte a firma del professionista incaricato, Ing. Enzo Brogna;
- documentazione fotografica;
- estratto di mappa catastale.

Carlentini, lunedì 1 aprile 2019



IL CAPO AREA
(Geom. F. Ingalisi)

CITTÀ DI CARLENTINI
PRIVINCIA DI SIRACUSA

OGGETTO: descrizione fabbricato terrano in Carlentini via Roma n.209, al foglio 88 p.Ila 6740 sub 2.

Ditta: COTTONE ANTONINO

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto ing. Enzo Brogna, con studio in Carlentini via G. Galilei 27/Q, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Siracusa al n.955, facendo seguito al mandato verbale da parte del sig. Cottone Antonino, al fine di descrivere il fabbricato di cui in oggetto, e dopo sopralluogo può riferire quanto segue.

Trattasi di fabbricato terrano posto nel centro urbano di Carlentini di antiva costruzione, già disabitato da oltre trent'anni.

È composto da due vani con unico accesso dalla via Roma al civico 209, strutturalmente è costituito da antiche murature in parte a sacco e in parte in conci arenari, ha copertura inclinata a due falde, in parte crollate, composta da orditura in trave di legno e canne con soprastante tegolato in coppi siciliani.

Le finiture interne sono fatiscenti, gli impianti elettrico, idrico e fognario risultano non funzionanti ed è privo di fornitura elettrica, idrica e di gas già da quanto risulta essere disabitato.

Per tali evidenti motivi si propone l'inagibilità del fabbricato, nell'attesa di una ristrutturazione edilizia, stante che l'attuale stato strutturale ed igienico sanitario non consentirebbe alcuna reversibilità.

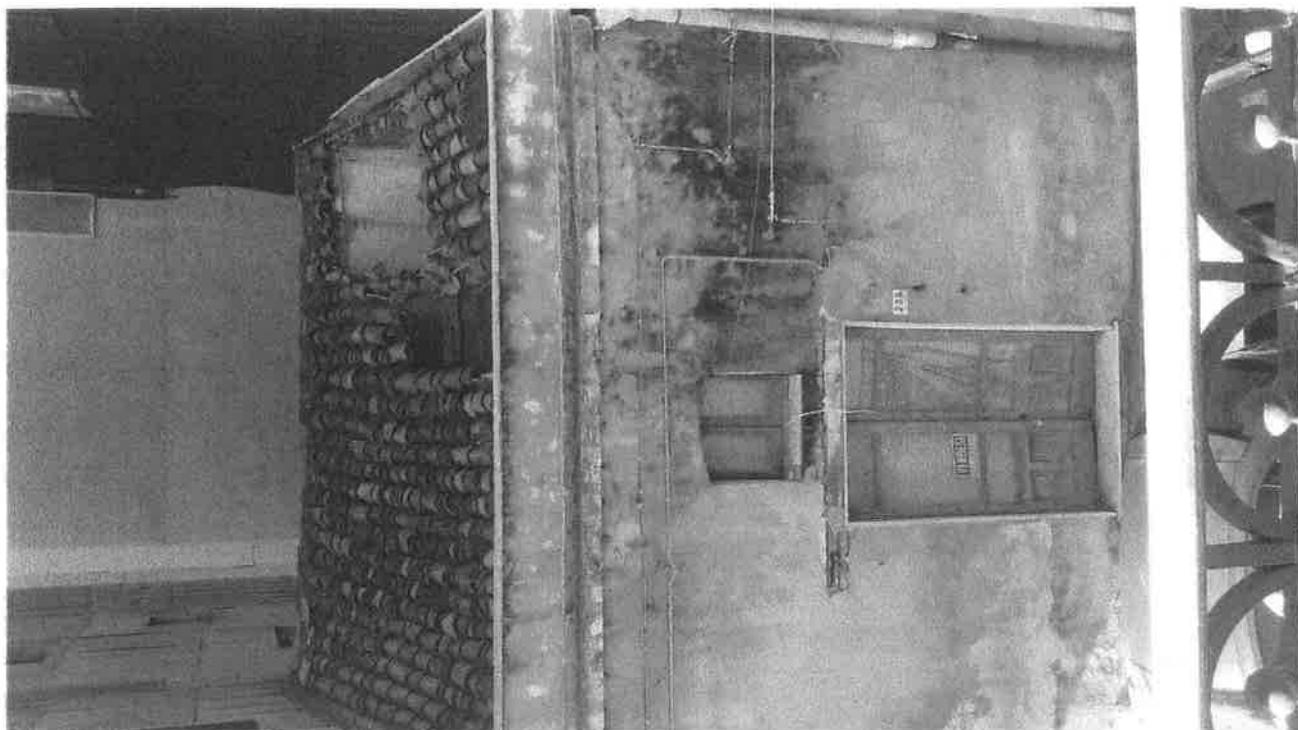
Si allegano una serie di scatti fotografici significativi a rappresentare lo stato attuale del fabbricato.

Carlentini 11/03/2019

Il Tecnico Incaricato
Ing. Enzo Brogna



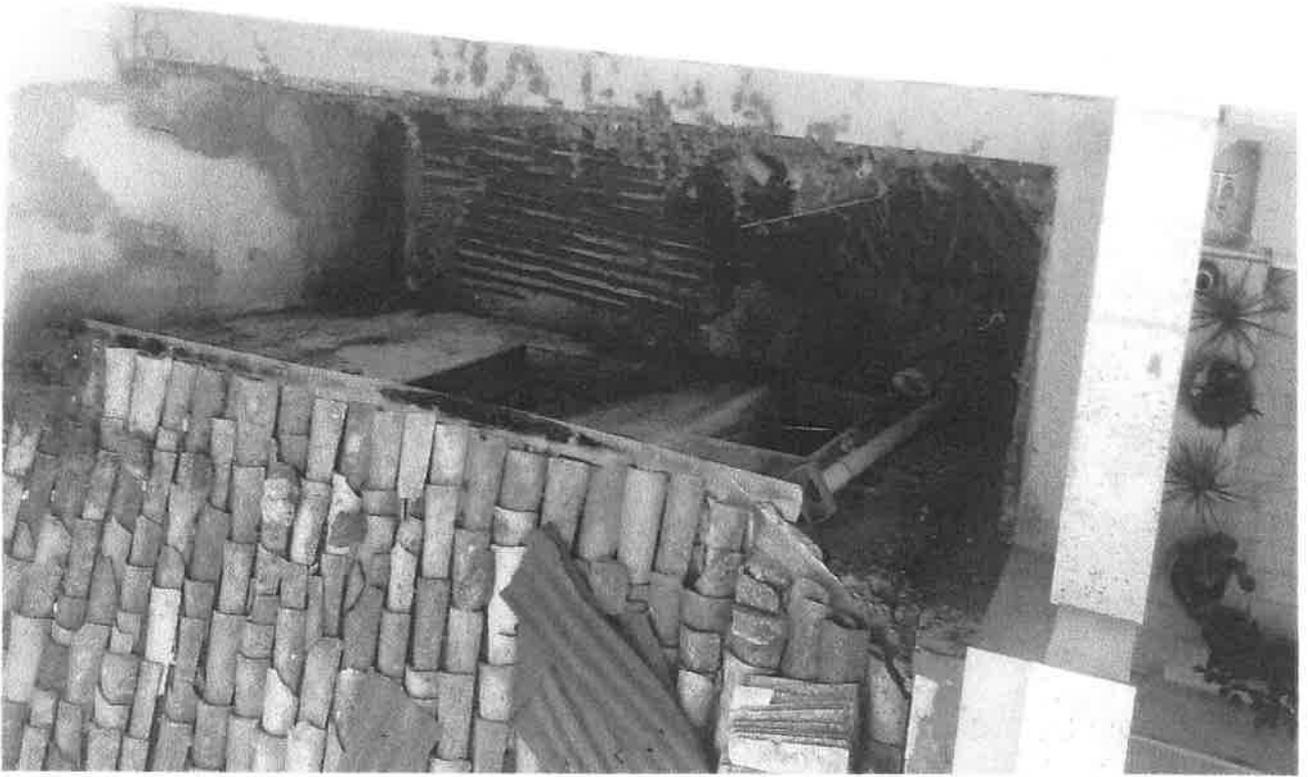
TAVOLA FOTOGRAFICA



Prospetto via Roma



Prospetto via Roma



Prospetto cortile interno

